

N.º 1088 / 09 Prot.



# PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE di SAVONA

*Il Procuratore*

Savona, 15 ottobre 2009

## **A tutti gli Organi di Polizia Giudiziaria del Circondario**

Oggetto: modalità di esecuzione del sequestro preventivo di veicoli

Come è noto l'art. 2 c. 9 della Legge 94/09 ha sostituito l'art. 104 disp. att. cpp, prevedendo fra l'altro che il sequestro sui beni mobili registrati sia eseguito con la trascrizione del provvedimento presso i competenti uffici.

A seguito di tale modifica normativa, sono pervenute richieste di chiarimenti sulle concrete modalità di esecuzione dei sequestri preventivi ex art. 321 c. 3 bis sui beni mobili registrati, quali autoveicoli e motoveicoli, effettuati dalla Polizia Giudiziaria nell'accertamento dei reati previsti dal Codice della Strada per i quali è imposta la confisca obbligatoria del mezzo.

Al riguardo, si comunica che questo ufficio ritiene che la trascrizione del provvedimento di sequestro, introdotta dalla novella normativa, costituisca una modalità aggiuntiva, e non alternativa rispetto alla materiale apprensione del bene, prevista dalla normativa originaria e tuttora in vigore.

Pertanto, nei casi sopra specificati il sequestro dovrà essere eseguito, anche a seguito della modifica normativa citata, mediante la materiale apprensione del bene; dovrà essere altresì essere effettuata, contestualmente o successivamente, la trascrizione sui pubblici registri come previsto dall'art. 104 lett. b disp. att. cpp.

Con riguardo alle modalità attuative del sequestro, si richiama l'attenzione sul dettato degli artt. 186 c. 2 e 187 CdS, secondo i quali, salve le eccezioni previste, *"il veicolo sottoposto a sequestro può essere affidato in custodia al trasgressore"*.

Pertanto, salvi i casi in cui tale affidamento sia vietato dalla legge ovvero non sia possibile per ragioni operative (es. mancanza di luoghi idonei al ricovero), si invitano codesti uffici a eseguire il sequestro mediante affidamento all'indagato, allo scopo di evitare inutili spese di custodia.

In questo caso, dovranno essere prese le opportune precauzioni (es. apposizione di sigilli) per evitare la trasgressione del provvedimento.

*A cura del dott. Ubaldo Pelosi.*

Il Procuratore della Repubblica

*Granero*